



COMUNE
DI
VILLAPUTZU

PIANO DI UTILIZZO DEI LITORALI



BOZZA del 16 Luglio 2009

DELIMITAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

Le aree del Demanio marittimo sono quelle già delimitate secondo l'art. 32 del Codice della Navigazione (1) e l'art. 58 del Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione ovvero, in assenza od in caso di inattualità, nelle more di un nuovo procedimento di delimitazione, quelle da individuarsi, nelle previsioni di piano, in applicazione dei principi fissati dal Codice della Navigazione e da quelli stabiliti in materia dalla Giurisprudenza.

(1) **Codice della Navigazione Art. 32, primo comma.**

Delimitazione di zone del Demanio marittimo.

Il capo del compartimento, quando sia necessario o se comunque ritenga opportuno promuovere la delimitazione di determinate zone del demanio marittimo, invita, nei modi stabiliti dal regolamento, le pubbliche amministrazioni e i privati che possono avervi interesse a presentare le loro deduzioni e ad assistere alle relative operazioni.

Beni del Demanio Marittimo

Codice della Navigazione Art. 28
Beni del Demanio marittimo

Fanno parte del demanio marittimo [c.c.822]:

- a) lido, la spiaggia, i porti, le rade;
- b) le lagune, le foci dei fiumi che sboccano in mare, i bacini di acqua salsa o salmastra che almeno durante una parte dell'anno comunicano liberamente col mare;
- c) i canali utilizzabili ad uso pubblico marittimo.

Linea del confine demaniale marittimo

Nella carta è evidenziata l’ultima delimitazione del Demanio marittimo, effettuata nel tratto di costa all’interno dei limiti amministrativi del Comune di Villaputzu.

Da Capo San Lorenzo in poi, verso Nord, l’ambito demaniale marittimo non risulta delimitato in quanto si tratta di un’area esclusa dalla delega di funzioni amministrative nel Demanio marittimo, di cui al 3° comma dell’art. 46 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 (1)

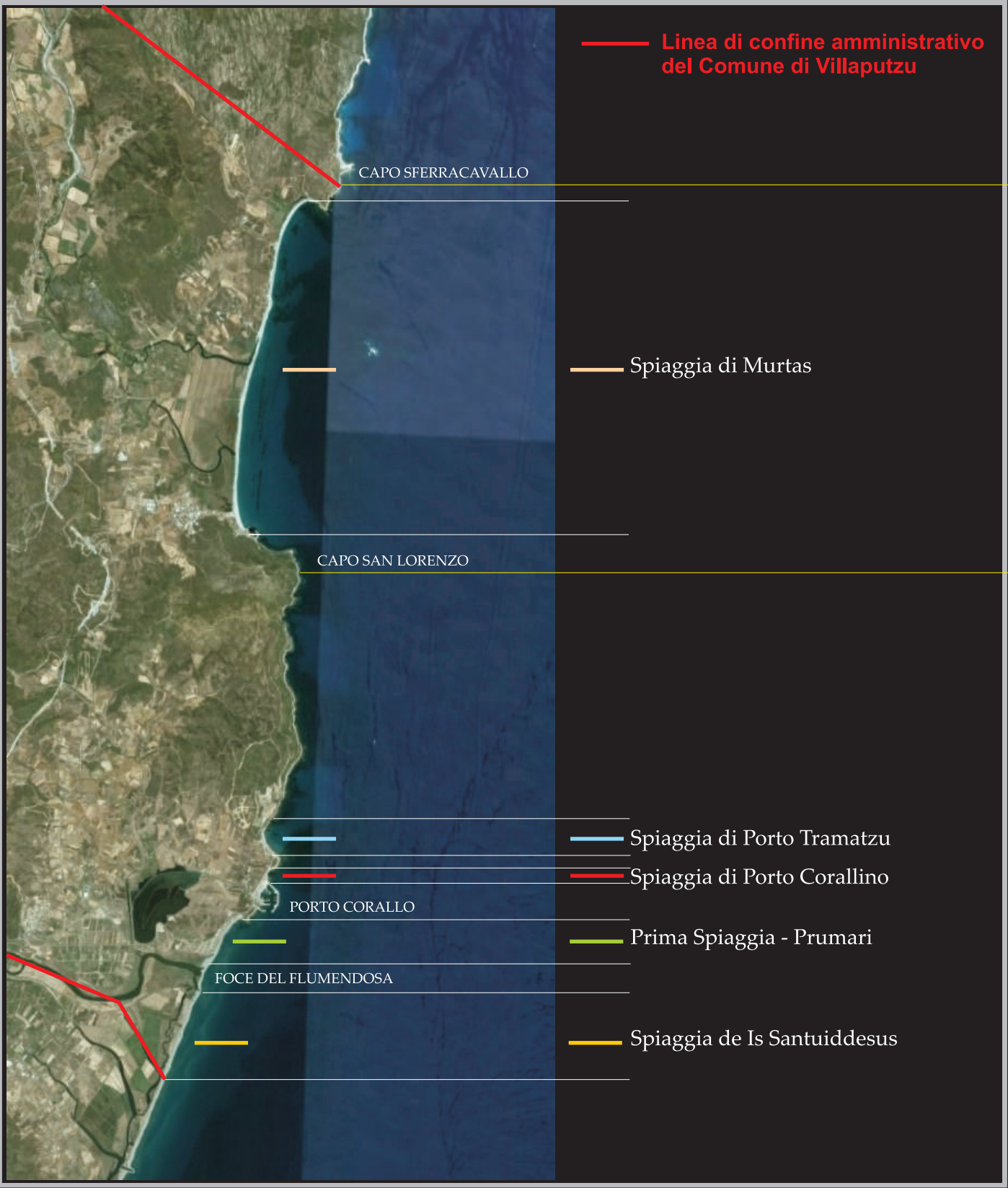
(1) *La delega non si applica ai porti e alle aree di preminente interesse nazionale in relazione agli interessi della sicurezza dello Stato e alle esigenze della navigazione marittima.*

COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CAGLIARI
Zona esclusa dalla delega:
- Da Capo San Lorenzo compreso a capo Sferracavallo compreso.

AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

DELIMITAZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO
INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEGLI AMBITI DEMANIALI MARITTIMI

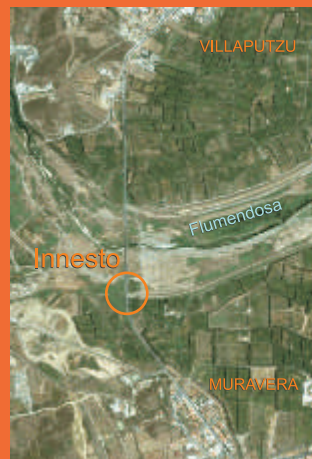
L’ambito territoriale interessato dal Piano di Utilizzo dei Litorali del Comune di Villaputzu riguarda le aree demaniali per le quali, con D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348, sono state delegate alla Regione Autonoma della Sardegna le funzioni Amministrative sul litorale marittimo e sulle aree demaniali immediatamente prospicienti, quando l'utilizzazione prevista abbia finalità turistiche e ricreative.



ZONA ESCLUSA DALLA DELEGA

Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI



ACCESSIBILITA' E PARCHEGGI

STATO ATTUALE

SPIAGGIA DE IS SANTUIDDESUS

L'accessibilità alla spiaggia de Is Santuiddesus è attualmente difficoltosa in quanto garantita da un unico innesto, peraltro non segnalato, posto poco prima del ponte metallico percorrendo, la SS125 in direzione Villaputzu.

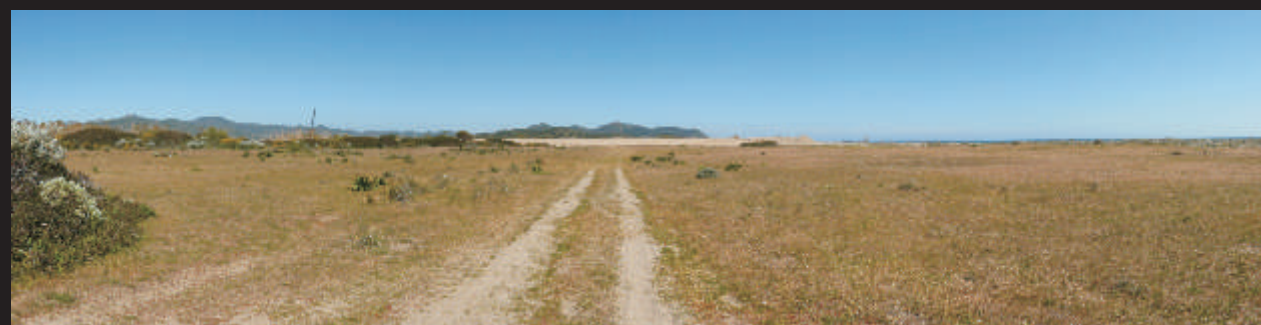


INNESTO

Si tratta di un innesto non segnalato che consente di raggiungere la spiaggia dal lato della sponda Sud del fiume Flumendosa, percorrendo una strada sterrata lunga circa Km. 5,5 . La strada sterrata si presenta in buone condizioni e corre parallela all'argine del fiume. La larghezza della carreggiata nel primo tratto non consente il transito agevole di due autovetture provenienti da opposti sensi di marcia.



Al termine della strada sterrata, si giunge in un vasto pianoro, situato a circa metri 2 s.l.m. , ricadente all'interno del Demanio marittimo. Vi è totale assenza di aree di sosta organizzata e nessun tipo di viabilità,, eccetto tracce di transito indiscriminato di autovetture in senso longitudinale, parallelo alla costa.

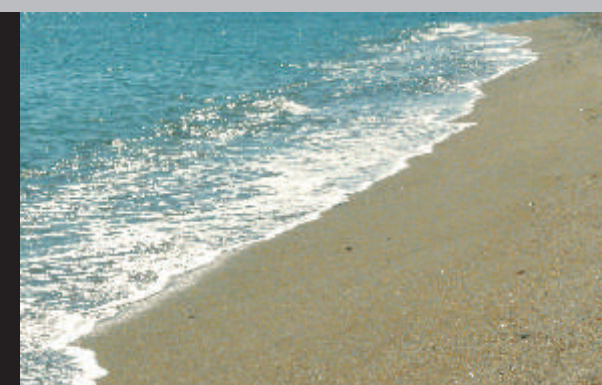


Per motivi di difficoltà di accesso e per l'assenza di strutture residenziali e ricettive nell'immediato entroterra, la spiaggia risulta scarsamente frequentata dall'utenza balneare.



ELEMENTI CARATTERIZZANTI

L'intera zona costiera di quest'ambito è fortemente caratterizzata dalla presenza della foce del Flumendosa. (Si veda la TAV. 5). In particolare, nella spiaggia de Is Santuiddesus, è' rilevante la presenza di un braccio del delta del Flumendosa, denominato "Foxi de Sa Carina", che separa fisicamente il litorale dall'entroterra. Questo tratto di spiaggia a Sud della foce è conosciuto anche col nome di "spiaggia della Chiavica", un fabbricato costruito all'inizio del secolo scorso con un sistema di pale idrauliche che regolava il deflusso delle acque verso il mare al fine di preservare dal rischio di esondazione.



Bozza 16/07/2009

**PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI**



ACCESSIBILITA' E PARCHEGGI

STATO ATTUALE

PRIMA SPIAGGIA - PRUMARI

L'accessibilità alla spiaggia è garantita da 2 innesti lungo la Strada Provinciale nr.99, in direzione del porto.

Il primo innesto è localizzato a sud della spiaggia e si trova in prossimità dell'ultimo tratto del Flumendosa.

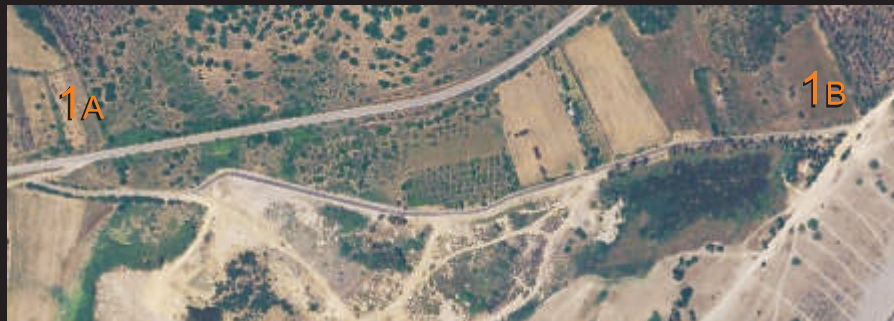
Il secondo innesto è localizzato all'estremità nord della spiaggia, in prossimità del porto.



COMUNE
DI
VILLAPUTZU

INNESTO 1

Si tratta di un accesso a raso non segnalato che consente di raggiungere la spiaggia nella sua parte centrale, attraverso una strada sterrata di circa un chilometro. Al termine della strada, attualmente inserito entro il limite del Demanio marittimo, si trova localizzato un fabbricato in disuso, progettato dall'Amministrazione comunale per garantire servizi all'utenza balneare.

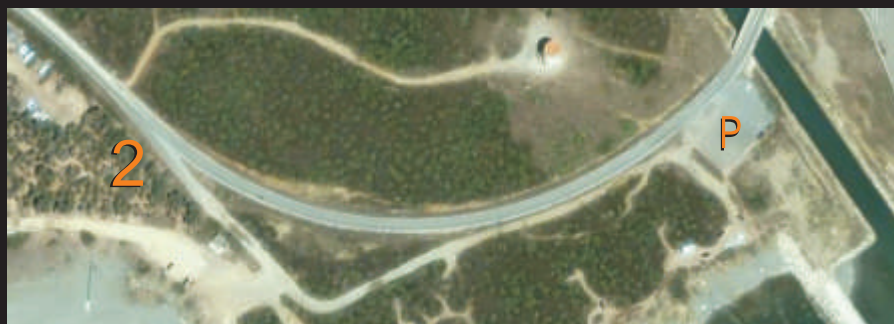


In prossimità del fabbricato non si riscontrano aree dedicate alla sosta delle autovetture. Il sistema sabbioso risulta fortemente compromesso dall'indiscriminato passaggio delle autovetture che formano solchi che aggrediscono l'equilibrio sensibile del litorale.

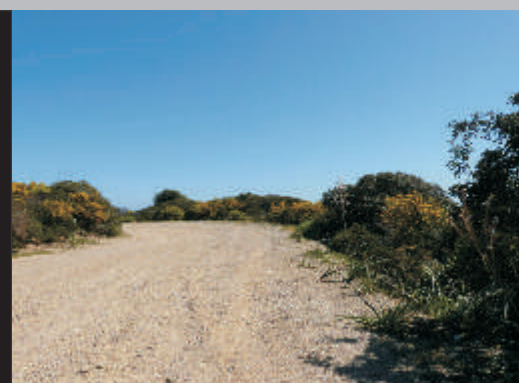


INNESTO 2

Si tratta di un innesto a raso ottenuto dallo sbinamento della strada SP 99 che conduce al porto e raggiunge un ampio piazzale sterrato di circa 1500 metri quadrati che attualmente è ricompreso in ambito demaniale marittimo. In prossimità del piazzale si trova localizzato un fabbricato abbandonato che non rientra nei limiti del Demanio marittimo.



A circa 200 metri dal piazzale suddetto, in direzione nord verso il porto, si trova un'area dedicata alla sosta organizzata. Si tratta di una superficie di circa mq.1.200, pavimentata. Quest'area di parcheggio è raggiungibile dal piazzale precedente mediante una strada sterrata parallela alla strada litoranea principale Sp99 che conduce al porto, oppure direttamente dalla litoranea, con un accesso diretto.



Nel tratto di litorale compreso tra la spiaggia ed il primo braccio sud di Porto Corallo si rileva un deterioramento del manto vegetale autoctono a seguito dell'usura derivante dal transito indiscriminato nell'area fronte mare.



Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI



ELEMENTI INSEDIATIVI

STATO ATTUALE

PRIMA SPIAGGIA - PRUMARI

- A** - Fabbricato comunale all'interno dei confini del Demanio marittimo.
- B** - Fabbricato comunale all'esterno dei confini del Demanio marittimo.
- C** - Area Camper Service.
- D** - Fabbricato all'esterno dei confini del Demanio marittimo.



A Il fabbricato si trova all'interno del Demanio marittimo ed è stato realizzato in muratura, con lo scopo di accogliere i servizi igienici ed altri servizi primari a supporto della balneazione. Attualmente il fabbricato non è utilizzato e presenta un'azione di degrado riconducibile alle azioni vandaliche nonché alla mancanza di manutenzione. Si tratta di un fabbricato caratterizzato da una superficie coperta di circa mq. 43. Il fabbricato, essendo un costruzione in muratura ricadente nel Demanio marittimo, risulta essere **pertinenza demaniale** ai sensi dell'art. 29 del Codice della Navigazione (1). Allo stato attuale l'area dove insiste il fabbricato non possiede più le caratteristiche oggettive di Demanio marittimo. Potrebbe pertanto essere riconfinata con le procedure di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione (2), con la possibilità di divenire bene classificato come Demanio pubblico comunale.

(1) - Art. 29 Codice della Navigazione - Pertinenze del Demanio marittimo
Le costruzioni e le altre opere appartenenti allo Stato, che esistono entro i limiti del demanio marittimo e del mare territoriale, sono considerate come pertinenze [c.c. 817, 818, 819] del demanio stesso.

(2) - Art. 32 Codice della Navigazione - Delimitazione di zone del demanio marittimo.
Il capo del compartimento, quando sia necessario o se comunque ritenga opportuno promuovere la delimitazione di determinate zone del demanio marittimo, invita, nei modi stabiliti dal regolamento, le pubbliche amministrazioni e i privati che possono avervi interesse a presentare le loro deduzioni e ad assistere alle relative operazioni.



B Un secondo fabbricato, avente tipologia costruttiva identica al fabbricato "A", si trova al di fuori dei limiti del Demanio marittimo e risulta intercluso dalla recinzione perimetrale dell'area attrezzata per camper service. Anch'esso progettato dall'amministrazione comunale per servizi igienici ed altri servizi primari di supporto alla balneazione, contrariamente al precedente risulta attualmente utilizzato ed è accessibile dalla spiaggia libera. La parte posteriore del fabbricato è invece dedicata ad uso esclusivo del camper Service e ne è precluso l'accesso libero dalla recinzione perimetrale. Nel lato strada è presente un impianto di illuminazione che interessa il tratto prospiciente il fabbricato B, fino all'accesso Sud della strada sterrata lungomare dall'innesto 1.



C L'area attrezzata Camper Service è situata nell'immediato entroterra, oltre il confine del Demanio marittimo. E' dotata di ampie piazzole attrezzate per il pic-nic e si trova localizzata tra i due accessi alla spiaggia. Un terzo fabbricato per servizi, identico ai due precedenti, si trova localizzato all'interno dell'area ed è ad uso esclusivo del Camper Service.



D Il fabbricato è situato in prossimità dell'accesso Nord alla spiaggia (innesto 2) e non rientra nei limiti del Demanio marittimo. Attualmente versa in stato di abbandono e di degrado.



Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI



EMERGENZE NATURALI

FOCE DEL FLUMENDOSA
SITO DI INTERESSE COMUNITARIO ITB040018

PRIMA SPIAGGIA - PRUMARI

La Prima Spiaggia - Prumari, nella sua estremità Sud, è caratterizzata paesaggisticamente dalla foce del fiume Flumendosa.



La parte terminale del fiume Flumendosa, che sfocia in mare quando le portate consentono l'apertura della barra sabbiosa, presenta una sviluppata vegetazione riparia attualmente in espansione. Infatti le ridotte portate del fiume (le cui acque vengono ritenute da tre grandi dighe a monte) rendono disponibili nuove superfici per la colonizzazione delle piante.



L'intera zona umida ha subito, nel corso di 50-60 anni, drastiche riduzioni di superficie a causa delle importanti opere di ingegneria idraulica che hanno interrotto il normale deflusso del Flumendosa verso il mare e costretto il tratto finale del fiume in alveo canalizzato limitando così il divagare delle acque in prossimità della foce. Sono attualmente in fase di ultimazione le opere di difesa e protezione della foce del Flumendosa. Si tratta di opere a diga realizzate in pietrame in alcuni tratti sciolto ed in altri ingabbionato. Nel tratto più interno l'opera è realizzata mediante una protezione la cui sezione risulta a due scarpe in terra naturale. Poco a nord della foce, nella zona di arenile in corrispondenza dell'argine superiore del Flumendosa, si forma una sacca d'acqua per l'effetto diga dell'argine.

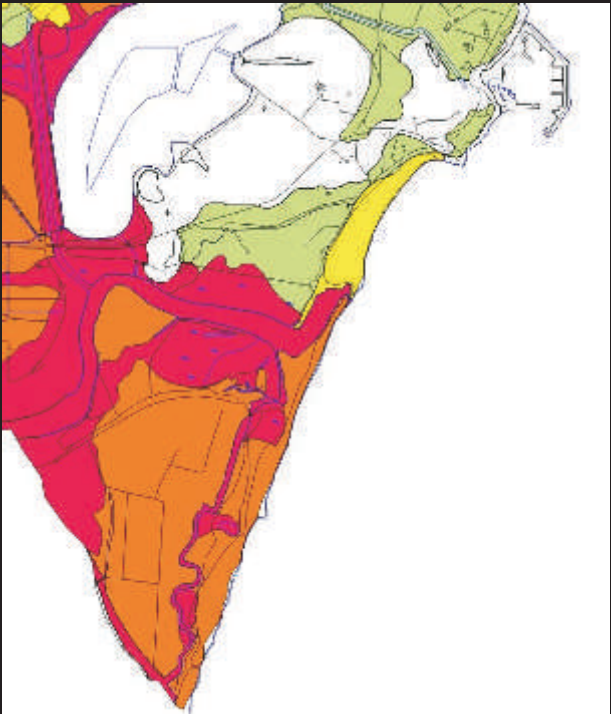


SITO DI INTERESSE COMUNITARIO ITB040018

L'intera area è un Sito di Interesse Comunitario, codificato ITB040018: "Foce del Flumendosa - Sa Praia", all'interno del Distretto 22 denominato "Basso Flumendosa". Nel territorio costiero non sono presenti Zone di Protezione Speciale (ZPS). Tutto il tratto di litorale interessato dalla foce del Flumendosa è un' area a pericolosità idrogeologica (L. 267/98), con livelli di rischio da esondazione (dal rosso al verde) che risultano inferiori nel tratto di spiaggia di Prumari, rispetto alla parte di litorale situata a Sud della foce.

Altre aree di interesse naturalistico previste dalla L.R. 31/89 e non istituite.

Non vi sono, all'interno del Distretto Basso Flumendosa, altre aree di interesse naturalistico individuate dalla L.R. 31/89 e non oggetto di specifica tutela.



Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI



ELEMENTI CARATTERIZZANTI

PORTO CORALLO

TORRE DI PORTO CORALLO



COMUNE
DI
VILLAPUTZU

Nella parte a Nord della foce del Flumendosa il litorale è caratterizzato dal porto turistico denominato Porto Corallo e dalla Torre di Porto Corallo.

Porto Corallo è protetto da un lungo molo di sopraflutto banchinato, con l'imboccatura a Sud, due moli sottoflutto ed un'ampia banchina di riva con pontili.



Il secondo molo di sottoflutto, più a Sud, è stato realizzato in conseguenza allo sbocco nell'avanporto del canale di collegamento idraulico con lo stagno di Sa Praia.



COORDINATE:
39°26',40 N
09°38',40 E



TORRE DI PORTO CORALLO

La Torre di Porto Corallo non è localizzata nel litorale, ma rappresenta un elemento fortemente caratterizzante il contesto paesaggistico da qualsiasi punto di osservazione. Si può raggiungere percorrendo una strada sterrata il cui innesto è situato nella strada SP 99, poche decine di metri prima del secondo innesto alla spiaggia (1). Attualmente rientra all'interno dei confini del Demanio marittimo. La torre fu costruita nel 1500 dagli Aragonesi con lo scopo di salvaguardare la foce del Flumendosa e l'insenatura di Porto Corallo, unico approdo esistente in questo tratto di costa in caso di tempesta. L'approdo veniva utilizzato per l'imbarco del materiale argentifero proveniente da Monte Narba. Tra le incursioni subite da questa torre, è ancora vivo il ricordo delle vicende occorse nel 1812, allorché la guarnigione resistette ad un furioso assalto, che venne respinto grazie ai rinforzi provenienti da Villaputzu.



Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI



SPIAGGIA PORTO CORALLINO

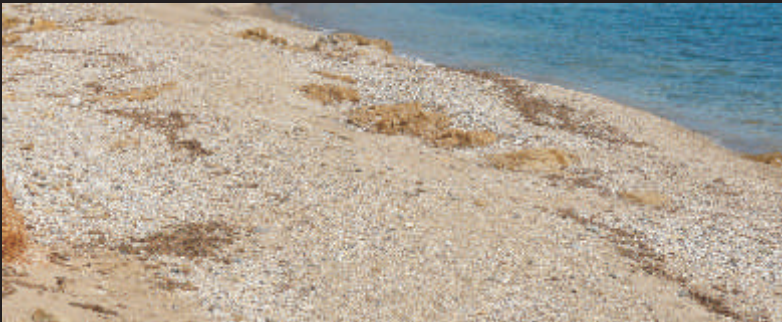


COMUNE
DI
VILLAPUTZU

Porto Corallino è una piccola baia adiacente al molo sopraflutto di Porto Corallo, dal quale è separata da un breve tratto di scogliera.

ACCESSIBILITA' E PARCHEGGI

La spiaggia è facilmente raggiungibile percorrendo la strada SP 99. Superato l'ingresso al porto, il tracciato della strada risulta quasi tangente all'estremità interna della piccola baia. Nelle immediate vicinanze alla spiaggia non sono presenti aree organizzate per il parcheggio delle autovetture. Le soste vengono effettuate indiscriminatamente in uno spiazzo di sterrato, situato nell'estremo nord della spiaggia ed anche lungo la strada sterrata che costeggia il promontorio.



CENNI MORFOLOGICI

La spiaggia ha una lunghezza di battigia pari a circa m. 135 ed una profondità media di circa m. 10. E' costituita da un accumulo di sedimento misto di sabbia e ghiaia, con presenza di scogliera affiorante nella spiaggia emersa.



Nel promontorio a nord della baia, caratterizzato da una scogliera con presenza di piccole insenature, è stata impiantata una pineta. Tutta l'area rientra attualmente entro i limiti del Demanio marittimo. L'esposizione al forte vento di grecale, proveniente dal quadrante NordOvest incide in modo negativo sullo sviluppo della piantagione. Le piante si presentano scarsamente rigogliose, con fogliame giallastro anche nella stagione primaverile e notevolmente sacrificate ai venti.



ELEMENTI INSEDIATIVI

La baia è attraversata da un percorso pedonale lungomare, ai margini della carreggiata stradale, dotato di illuminazione, realizzato dall'Amministrazione comunale.

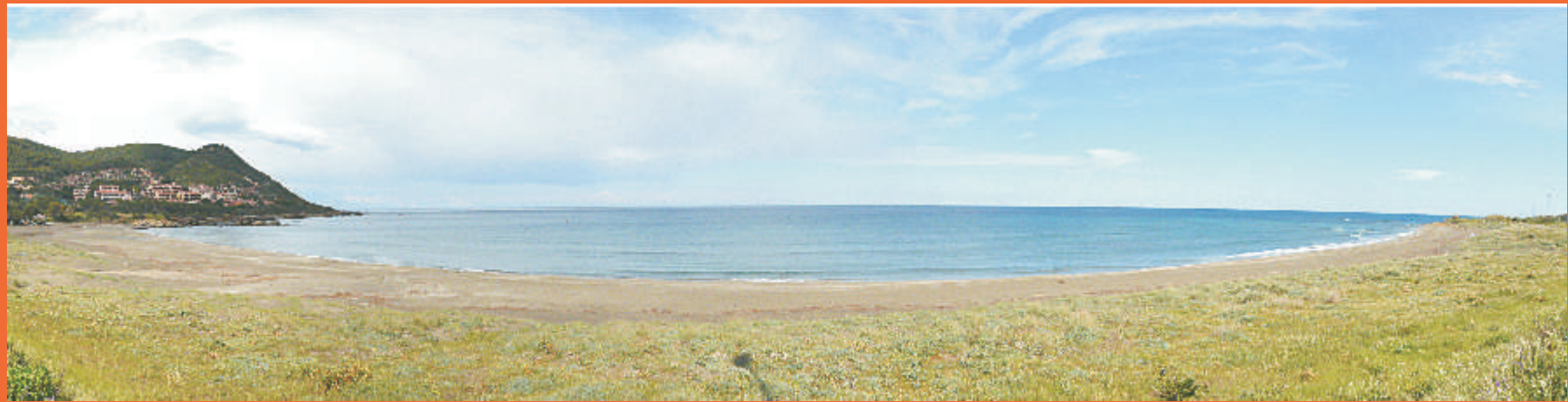


Nella zona di fronte alla baia, e precisamente all'interno del campeggio situato nel lato opposto della strada, in corrispondenza dell'estremità sud della baia è localizzata una stazione di pompaggio per il convogliamento dei reflui alla rete fognaria.



Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI



SPIAGGIA PORTO TRAMATZU



COMUNE
DI
VILLAPUTZU

La spiaggia di **Porto Tramatzu** rappresenta un sistema di spiaggia di fondo baia separato a Nord dal vasto complesso della Spiaggia di Murtas da un litorale roccioso di circa km. 5.

ACCESSIBILITA' E PARCHEGGI



Proseguendo la strada litoranea principale verso Nord, dopo la piccola spiaggia di Porto Corallino, si giunge alla spiaggia di Porto Tramatzu. Questa zona, differentemente dalle altre, presenta aree di sosta organizzate sia ai margini della carreggiata stradale, sia in piccole aree, pubbliche e private, dedicate alla sosta delle autovetture. La sosta indiscriminata nell'arenile e l'accesso alla spiaggia con le auto, laddove non presente il muro lungomare, sono stati preclusi posizionando una teoria di grossi massi.



ELEMENTI INSEDIATIVI

Il sistema della spiaggia di Porto Tramatzu è fortemente condizionato dalla presenza di turismo balneare generato dagli insediamenti turistico - residenziali sorti negli anni nel promontorio a Nord della spiaggia. Si tratta del più importante nucleo insediativo costiero della zona, che ha determinato una conseguente organizzazione del comparto spiaggia. La spiaggia risulta pertanto già organizzata per l'offerta di servizi alla balneazione ed ospita, inoltre, la concessione demaniale dedicata ai servizi per l'utenza del Camping, localizzato più a Sud, di fronte alla piccola spiaggia di Porto Corallino. Le maggiori strutture per l'offerta di servizi alla balneazione risultano insediate al di fuori del Demanio marittimo e appaiono ben integrate nel contesto paesaggistico. Le zone di spiaggia sono invece interessate quasi esclusivamente dalla posa fissa delle attrezzature (ombrelloni e lettini) e di piccole strutture precarie di servizio.



Bozza 16/07/2009

PIANO
DI
UTILIZZO
DEI
LITORALI